



COMUNE DI SEGUSINO

(Provincia di Treviso)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Sessione **ORDINARIA** di **PRIMA** Convocazione – Seduta **PUBBLICA**

N° 14 DATA 01-03-2021	Oggetto: REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2021/2022/2023: NOMINA.
--	--

L'anno duemilaventuno, il giorno uno del mese marzo, dalle ore 20:30, in videoconferenza, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

PAULON GLORIA	Presente in videoconferenza
VERRI STEFANO	Presente in videoconferenza
LONGO DIEGO	Presente in videoconferenza
COPPE DENIS	Presente in videoconferenza
SPADER MASSIMO	Presente in videoconferenza
BALDOTTO DEBORAH	Presente in videoconferenza
COPPE LORENA	Presente in videoconferenza
LONGO MYRNA	Assente
MONTAGNER DIONIGI	Presente in videoconferenza
MIOTTO ILARIO	Presente in videoconferenza
LIO LIA	Presente in videoconferenza

Risultano, quindi, presenti n. 10 e assenti n. 1.

Presiede la seduta il SINDACO PAULON GLORIA.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BRUNO MANUEL.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

In riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, si esprime
Parere: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica, dando atto della completa istruttoria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
F.to FRANCESCHIN FERRUCCIO

In riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, si esprime
Parere: Favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to FRANCESCHIN FERRUCCIO

OGGETTO: REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2021/2022/2023: NOMINA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la seduta viene svolta in videoconferenza, diretta streaming, causa Covid-19;

VISTO il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali (artt. 234-241), approvato con Decreto Legislativo n. 267, del 18 agosto 2000 (D.Lgs. 267/2000) e successive mm. ii., il quale disciplina la revisione economica finanziaria di detti Enti.

RICHIAMATO l'art. 234, comma 3, il quale prevede che nei Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti la revisione economica finanziaria è affidata ad un solo Revisore eletto da Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, all'albo dei dottori commercialisti e all'albo dei ragionieri;

DATO ATTO:

- che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 15 febbraio 2018 è stata disposta la nomina formale del Revisore dei Conti per il triennio 2018 - 2020 nella persona della dott. Burlini Andrea di Mestre (VE);
- che l'articolo 235, comma 1, del TUEL 267/2000 prevede che "*L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera...*" e che, quindi, l'incarico scade in data 15 febbraio 2021 e non è consentita la "proroga" per il triennio successivo;
- che per garantire continuità a questo importante organo di controllo è stata indirizzata alla Prefettura-UTG di Treviso richiesta per l'estrazione, ai sensi della normativa vigente, di un nuovo revisore contabile;
- che, in data 10 dicembre 2021 presso la Prefettura-UTG di Treviso si sono svolte le operazioni di estrazione di tre normativi, dei quali, il primo, è designato come effettivo mentre i successivi sono designati con riserva (e quindi subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare), sono:

N. estrazione	Nominativ	Codice fiscale	Descrizione
--------------------------	------------------	-----------------------	--------------------

	o		
1°	MARANGON RICCARDO	MRNR83M20F443G	Designato per nomina
2°	BONIFACCIO STEFANIA	BNFSFN58R62F218K	Per eventuali rinuncia o impedimento del designato
3°	GASSA LORENZO	GSSLNZ66S26L952L	Per eventuali rinuncia o impedimento del designato

- che, con PEC prot. 9189 in data 17 dicembre 2021 è stata richiesta al dott. Marangon Riccardo la disponibilità a ricoprire l'incarico di che trattasi e che lo stesso, in pari data, con PEC in atti prot. 9203, ha comunicato la mancata accettazione del mandato proposto;
- che, con successiva PEC prot. 235 in data 14 gennaio 2021, è stata, di conseguenza, richiesta alla dott.ssa Bonifaccio Stefania, seconda estratta, la dichiarazione di accettazione dell'incarico e di insussistenza di situazioni di incompatibilità ed ineleggibilità di cui gli artt. 236 e 238 del TUEL 267/2000;
- che, con PEC prot. 307 del 16 gennaio 2021 la professionista in parola ha manifestato la disponibilità a ricoprire l'incarico di Revisore dei Conti del Comune di Segusino per il triennio 2021/2023 inoltrando la dichiarazione di accettazione dell'incarico e di insussistenza di situazioni di incompatibilità ed ineleggibilità di cui agli artt. 236 e 238 del TUEL 267/2000;

RILEVATO che questo Ente si è avvalso della disciplina della proroga degli organi amministrativi prevista dal Decreto Legge n. 293, del 16 maggio 1994, che, all'art. 3, comma 1, dispone una proroga "per non più di 45 giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo" e, quindi, l'attuale Organo di revisione andrà così a scadere il prossimo 31 marzo 2021 (anziché il 15 febbraio 2021);

VISTO l'articolo 241 del TUEL- Compenso dei revisori - che dispone "*Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiungersi triennialmente. Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale*";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 21 dicembre 2018 "*Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali*" che ha rivisto in incremento i compensi massimi dei revisori e precisamente:

- b) comuni da 500 a 999 abitanti €. 3.180,00;
- c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti €. 4.150,00;

VISTO l'Atto di Orientamento che l'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, nella seduta del 13 luglio 2017, dopo una lettura coordinata dell'art. 241 Tuel e DM 20 maggio 2005 e da un lavoro di ricognizione della disciplina normativa vigente nella materia della visione economico-finanziaria degli enti locali, ex art. 154, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, che arriva alle seguenti conclusioni: *....."la commisurazione del compenso base lordo, da intendersi come imponibile ai fini IRPEF, spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali al sistema delle fasce demografiche come attuato dal D.M. 20 maggio 2005, vuole individuare non solo il limite massimo del compenso, ma anche il limite minimo che può ritenersi coincidente con il limite massimo della fascia demografica immediatamente inferiore"....*;

RITENUTO in ogni caso che, in adesione a diverse statuizioni del giudice contabile, nell'interpretazione sistematica del nuovo impianto normativo, la fissazione di un limite massimo che non si accompagni ad una simmetrica fissazione di un limite minimo rischia di non apparire più

coerente con il nuovo sistema basato sul sorteggio, posto che, l'incongrua fissazione di un compenso rispetto all'impegno professionale richiesto potrebbe condurre l'Ente a disattenderne di fatto gli obiettivi ed a indurre i professionisti sorteggiati ad una rinuncia dell'incarico a fronte del rischio di incorrere in responsabilità non compatibili con la remunerazione percepita;

DATO ATTO , che tale ultima tesi è stata elaborata dalla Sezione Regionale di Controllo per la Liguria della Corte dei conti, nel parere reso con deliberazione n. 95 del 30.11.2016, ravvisando:

- in via interpretativa un limite minimo del compenso dei componenti dell'organo di revisione degli enti locali a garanzia dell'autonomia funzionale dello stesso, tenuto soprattutto conto che, ai sensi dell'art. 2233, comma 2, del c.c., anche dopo l'abrogazione delle tariffe professionali disposta dall'art. 9, del D.L. 1/2012, nei rapporti d'opera intellettuale, ove deve essere sussunto quello di incarico di revisore dei conti degli Enti Locali, *“in ogni caso la misura del compenso deve essere adeguata all'importanza dell'opera e al decoro della professione”*;
- che per l'attività di revisione legale, l'art. 10, comma 9, del D. Lgs. 39/2010, il corrispettivo per l'incarico di revisione legale *“non può essere subordinato ad alcuna condizione”* e *“non può essere stabilito in funzione dei risultati della revisione”*;
- che il corrispettivo va determinato in modo da garantire la qualità ed affidabilità dei lavori imponendo di tener conto, per una congrua determinazione della misura del compenso, della *“necessità di assicurare, oltre all'esecuzione materiale delle verifiche, una adeguata attività di supervisione e di indirizzo”*;

CONSIDERATO quindi che tale interpretazione sistematica della normativa sulla determinazione del compenso dei revisori, fa riferimento *“ad un istituto, quale quello della revisione contabile degli enti locali, che appare sempre più attratto nella dimensione pubblicistica non solo per le funzioni esercitate, ma anche per il metodo di nomina, sottratto all'autonoma scelta dell'Ente”* e per effetto di ciò ritiene sussistente, nell'impianto normativo attuale, un limite minimo implicito per la fissazione del compenso da calibrare, ragionevolmente, al limite massimo previsto per la classe demografica immediatamente inferiore a quello di appartenenza dell'Ente, in ossequio ai principi di rilevanza costituzionale, di parità di trattamento e di adeguatezza della retribuzione alla quantità e qualità del lavoro svolto che diversamente opinando, verrebbero in spregio, violati come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione di Controllo per la Lombardia 103/2017/QIMG che, su tale specifica questione, ha chiesto una pronuncia di orientamento alla Sezione Autonomie della Corte dei Conti;

RITENUTO di dover stabilire il compenso al Revisore dei Conti giusto Atto di orientamento ex art. 154 comma 2 del Tuel, approvato con D.Lgs. 267/2000, sui criteri di individuazione dei limiti minimi nella determinazione del compenso dei Revisori degli Enti Locali;

VISTE le risorse assegnate nel redigendo bilancio pluriennale 2021/2023 che prevede un compenso pari ad €. 3.180,00 (oltre a CP e IVA);

VISTO l'articolo 19 comma 1-bis, lett. c) del D.L. 24.04.2014, nr. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, che stabilisce *“che l'importo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto ai componenti dell'Organo di revisione non può essere superiore al 50% del compenso annuo, attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi”*;

VISTI, altresì:

- l'art. 16, comma 25, del D.L. n. 138 del 13 agosto 2011, convertito con modificazioni dalla Legge 148/2011;
- l'art. 29, comma 11 bis, del D.L. n. 216 del 30 dicembre 2011, convertito con modificazioni dalla Legge 14/2012;

- il D.M. Interno n. 23 del 15 febbraio 2012 recante il “Regolamento per l’Istituzione dell’elenco dei revisori degli Enti Locali e modalità di scelta dell’Organo di revisione economico finanziaria;
- il D.M. Interno del 27 novembre 2012 con il quale è stato approvato l’elenco dei revisore dei Conti degli Enti Locali delle Regioni a statuto ordinario istituito ai sensi dell’art. 16, comma 25, del D.L. n. 138/2011 e successive integrazioni allo stesso;

TUTTO CIO’ PREMESSO;

UDITI gli interventi:

Il Sindaco introduce il punto 12 (ex 10) all’OdG “*Nomina del nuovo revisore per il triennio 2021/2023*” e spiega che la nomina avviene per estrazione e che a seguito della stessa viene nominata la dott.ssa Stefania Bonifaccio di Rovigo. Il Sindaco ricorda che il primo designato era Marangon Riccardo ma che a seguito della rinuncia di quest’ultimo è stata designata la dott.ssa Stefania Bonifaccio di Rovigo. Illustra che il compenso massimo spettante al revisore dei comuni dai 1.000 a 1.999 abitanti ammonta a 4.150= euro, ma che il Comune di Segusino, in coerenza con le risorse assegnate nel bilancio pluriennale 2021/2023, propone di fissare il seguente compenso annuale di 4.034,78=euro compreso cassa di prevenzione ed IVA al 22%. Il Sindaco conclude ringraziando, con l’occasione, il dott. Burlini che ha seguito il comune in questi anni.

Non ci sono domande al termine dell’intervento del Sindaco che mette ai voti il punto 12 all’OdG;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell’art. 49, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e del Regolamento dei controlli interni - D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 07.12.2012, n. 213;

VISTI:

- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 196, del 09.06.2007, ad oggetto “*Attribuzione dei poteri gestionali ai Responsabili dei Servizi*”, e n. 50, del 19.08.2017, ad oggetto “*Definizione delle modalità di conferimento incarico di Posizione Organizzativa e determinazione delle retribuzioni di posizione e risultato*”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 28.10.2020 avente oggetto: “*Modifiche al piano triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022 e alla dotazione organica*”;
- il decreto Sindacale n. 01 del 05.01.2021 di nomina del responsabile dell’Area Tributi dal 01.01.2021 al 31.12.2021;
- il Decreto Sindacale n. 02 del 05.01.2021 di nomina del responsabile dell’Area Economica Finanziaria dal 01.01.2021 al 31.12.2021;
- il Decreto Sindacale n. 03 del 05.01.2021 di nomina del Responsabile dell’Area Tecnica del Comune di Segusino dal 01.01.2021 al 31.12.2021;
- il Decreto Sindacale n. 04 del 05.01.2021 di nomina del Responsabile dell’Area Amministrativa del Comune di Segusino dal 01.01.2021 al 31.12.2021;
- gli artt. 42, 48 e 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al Consiglio Comunale;

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

- presenti n. 10

- assenti n. 01 (Longo Myrna giustificata)
- votanti n. 10
- favorevoli n. 10
- astenuti : nessuno
- contrari: nessuno,

DELIBERA

1. Di nominare, il nuovo Organo di revisione economico finanziario nella persona della dr.ssa Stefania Bonifaccio, nata a Minerbe (VR) il 22.10.1958, domiciliata in Rovigo in via Silvestri, nr. 9 - codice fiscale BNF SFN 58R62 F218K partita I.V.A. 01050440294 - iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rovigo alla Sezione "A" al n. 113 e al Registro dei Revisori legali al n. 112819 come da Decreto Ministeriale 31.12.1999 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 14 del 18.02.2000;
2. stabilire che l'incarico decorrerà dalla data del 01/03/2021 e avrà la durata di un triennio ovvero fino 01/03/2024;
3. Di fissare il seguente compenso annuale, in coerenza con le risorse assegnate nel bilancio pluriennale 2021/2023:

Compenso	CP 4%	IVA 22%	Totale
€ 3.180,00	€ 127,20	€ 727,58	€ 4.034,78

4. di fissare il rimborso delle spese di viaggio, nella misura massima annuale stabilita dall'articolo 19, comma 1-bis lett. c) del Decreto legge 24.04.2014 nr. 66 convertito con modificazioni dalla Legge 23.06.2014 n. 89;
5. di precisare comunque che il rimborso spese di viaggio avverrà previa presentazione di adeguata documentazione giustificativa mediante le modalità del quinto del costo della benzina come previsto dall'articolo 8 della Legge 26.07.1978, n. 417;
6. Di dare atto che la spesa trova adeguata copertura come segue:

Mis- sione	Pro- gramma	Codice Capitolo D.Lgs. 118/2011							Descrizione
		Titolo	2o livello	3o livello	4o livello	5o livello	Capi- tolo		
01	03	1	03	02	01	008	1260	Indennità al Revisore dei Conti	
01	03	1	03	02	01	002	1261	Rimborso spese al revisore dei Conti	

del bilancio pluriennale 2021/2023;

7. Di dare atto che i rapporti tra il Comune e l'Organo di revisione sono già disciplinati dal Regolamento di Contabilità e dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza necessità di specifiche convenzioni;
8. Di demandare Responsabile del Servizio Finanziario, ogni atto o adempimento necessario per dare attuazione al presente provvedimento;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to PAULON GLORIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BRUNO MANUEL

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Segusino, 26-03-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BRUNO MANUEL

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Segusino, 06-04-2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
BRUNO MANUEL

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo, composta di n. ___ fogli.

Segusino,



IL SEGRETARIO COMUNALE
SEGRETARIO COMUNALE